

## Ciliegio

*Prunus avium L.*

## Ciliegia graffiona



È una varietà di elevata produttività, autofertile. Tardiva, i frutti maturano nella terza decade di maggio- seconda di giugno. Non richiede esigenze agronomiche particolari.

- **Pianta:** portamento espanso di media vigoria.
- **Foglia:** forma ellittica, di media dimensione, colore della lamina superiore verde scuro.
- **Fiore:** corolla di media dimensione, con petali di forma arrotondata, colore bianco.
- **Frutto:** media dimensione (cm 2,3x2,1), peso medio 6-7,5 grammi, forma reniforme, colore dell'epicarpo rosso su fondo giallo chiaro, polpa bianco crema, di consistenza tenera e sapore dolce.

### Storia e curiosità:

Un tempo era molto diffusa, ma da qualche decennio è presente sporadicamente nei territori della provincia di Bari. La Notte F.S., nella sua pubblicazione "Produzione e commercio delle ciliegie a Bisceglie" del 1930, la descrive con il nome di "Laffiona nostrale" e con "origine sconosciuta, ma quasi certamente locale e di coltivazione piuttosto antica". La qualità dei suoi frutti è classificata di "terzo merito", non adatta per l'esportazione, ma accettata per l'industria dell'imbianchimento e della solforazione. "Con l'affievolirsi di questa industria la coltivazione di questa varietà ha subito un notevole decremento" continua ancora la Notte e "anche sui mercati locali viene vilmente barattata". Anche il Fanelli ne "L'industria delle ciliegie solforate in provincia di Bari", del 1938 la riporta come una delle principali varietà utilizzate nell'industria della solforazione.

### Caratteristiche tecnologiche:

Varietà di pregio dal punto di vista organolettico per il buon sapore e soprattutto per l'elevato contenuto in zuccheri. I frutti sono principalmente destinati all'industria.

&gt;18

**RISCHIO DI  
EROSIONE GENETICA  
O ESTINZIONE**

9-18

21

&lt; 9



### Ambito locale di riferimento: Puglia



### Luogo di conservazione:

- Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Locorotondo (BA)
- Azienda sperimentale Martucci (Valenzano - BA) gestita dal DISPA-UNIBA



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
Sezione Competitività delle filiere agroalimentari